



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 21.12.2016

COPIA

OGGETTO: Art. 1 L.R. 38/1989. Programmazione destinazione quota proventi oneri di urbanizzazione per edifici di culto .Annualità 2015-2016.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 9,30, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	PRESENTE
Sabrina Cocco	Assessore,	ASSENTE
Simone Cucca	Assessore,	PRESENTE
Armando Molinaro	Assessore,	PRESENTE
Federico Scattu	Assessore,	ASSENTE

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Pistis.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione non sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

TECNICA, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

Visto il Decreto del Sindaco mediante il quale è stato nominato il responsabile del servizio;
Vista la Legge n. 10 del 27-01-1977 "Norme in materia di edificabilità dei suoli" "Bucalossi";
Vista la L.R. n. 38 del 13-06-1989 "Norme per la ripartizione dei proventi di cui all'articolo 12 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, concernente "Norme per la edificabilità di suoli" e istituzioni del Comitato tecnico consultivo regionale per l'edilizia destinata al culto";
Considerato che sulla base delle suddette normative statali e regionali il Comune di Cardedu ha provveduto nel corso degli anni alla redazione di programmi di spesa relativi all'utilizzazione della quota del 10% dei proventi della "Bucalossi" per edifici di culto;
Considerato che in data 10-02-2016 con Prot. n. 413, è stata acquisita richiesta da parte della Parrocchia San Paolo di Cardedu munita di adeguato progetto e Computo di stima per un importo di lavori pari a Euro 19.964,36 oltre all'IVA dovuta per legge del 22 % pari a euro 4.392,16 per complessivi Euro 24.356,52;
Considerato che con L.R. n. 05 del 11 Aprile 2016, Pubblicata nel BURAS del 13 Aprile 2016, sono state apportate modificazioni alla suddetta L.R. 13 Giugno 1989, n. 38, di seguito riportata negli articoli 1 e 2 modificati:

Art.1 - Finalità

1. *Una quota pari al 10 per cento dei proventi annui relativi ai contributi di costruzione di cui agli articoli 16 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), e successive modifiche e integrazioni, e alle sanzioni di cui all'articolo 19 della legge regionale 11 ottobre 1985, n. 23 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative), è riservata all'edilizia per il culto e di altri edifici per servizi religiosi di cui all'articolo 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847 (Autorizzazione ai Comuni e loro Consorzi a contrarre mutui per l'acquisizione delle aree ai sensi della L. 18 aprile 1962, n. 167), come integrato dall'articolo 44 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla legge 17 agosto 1942, n. 1150; alla legge 18 aprile 1962, n. 167; alla legge 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata).*

2. *La quota di cui al comma 1 può, con deliberazione motivata del consiglio comunale, essere determinata in misura superiore."*

Art.2 – Disciplina delle opere per servizi religiosi

1. *Per concorrere alla ripartizione della quota, come determina ai sensi dell'articolo 1, le autorità competenti, secondo l'ordinamento della confessione religiosa, presentano domanda al sindaco del Comune entro il 31 ottobre di ogni anno, corredandola con la documentazione del fabbisogno e con i progetti, anche di massima, delle opere con i relativi preventivi, comprensivi dei costi di acquisizione delle aree e della progettazione, nonché formulando eventuali proposte in ordine alle priorità, dell'ammontare e alle forme del concorso richiesto.*

2. *Il consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio, adotta, tenendo conto delle priorità indicate nell'ambito di una valutazione complessiva sulle destinazioni di spesa dell'intero ammontare degli oneri, un programma ove sono determinate le opere beneficiarie, nonché l'ammontare e la forma del concorso comunale. Tale programma può contenere altresì previsioni pluriennali. Ove si tratti di Comuni obbligati a dotarsi del programma pluriennale di attuazione, dette previsioni sono nello stesso inserite.*

3. *L'erogazione dell'80 per cento del contributo annuale previsto avviene entro 30 giorni dalla adozione del programma di cui al precedente comma, nel caso di opere già iniziate, ovvero entro 30 giorni dalla dichiarazione di inizio dei lavori; il saldo è liquidato previa presentazione del rendiconto delle spese relativo all'opera o alla parte dell'opera finanziata.*

4. *I programmi adottati dal consiglio comunale dovranno essere trasmessi, entro il termine di 60 giorni dalla adozione, per la valutazione al Comitato tecnico consultivo regionale di cui al successivo articolo 5.*

5. *Agli enti religiosi, verranno assegnate, sotto forma di cessione, anche le aree classificate per la costruzione di chiese ed altri edifici per servizi religiosi nelle previsioni dei piani regolatori generali e dei piani di fabbricazione anche all'esterno dei piani di zona di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167.*

Atteso:

- che la nuova disciplina normativa istituisce il Comitato Tecnico Consuntivo Regionale per l'edilizia destinata al culto;
- che il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio, adotta, tenendo conto delle priorità indicate nell'ambito di una valutazione complessiva sulle destinazioni di spesa dell'intero ammontare degli oneri, un programma ove sono determinate le opere beneficiarie, nonché l'ammontare e la forma del concorso comunale. Tale programma può contenere altresì previsioni pluriennali;
- che i programmi adottati dal Consiglio Comunale dovranno essere trasmessi, entro il termine di 60 giorni dalla adozione, per la valutazione al Comitato tecnico consultivo regionale di cui al successivo articolo 5;
- che la quota base dei proventi "Bucalossi" è fissata dalla normativa di cui sopra nella misura del 10 % dei proventi medesimi e può essere, con Deliberazione motivata del Consiglio Comunale, determinata in misura superiore;
- che, quanto alla tipologia, la suddetta normativa prevede che: *gli interventi sul patrimonio edilizio di culto dovranno rientrare nelle seguenti tipologie: 1) Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio o parti di esso; 2) Interventi connessi alla sistemazione dell'area esterna all'immobile; 3) Non sono ammessi e pertanto non rientreranno nelle spese giustificative gli interventi connessi a forniture di arredi o simili;*

Ritenuto che la richiesta pervenuta in data data 10-02-2016 con Prot. n. 413, unica richiesta presente agli atti, è meritevole di essere presa in considerazione ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla normativa di cui in premessa, ancorché presentata prima dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale,

Ritenuto, al fine di ottemperare a quanto stauito dalle norme attualmente in vigore, di incaricare il R.U.O.T. di predisporre un programma di interventi da sottoporre al Consiglio Comunale, compatibili con la richiesta presentata, consentendo in tal modo al Consiglio Comunale medesimo di approvare nel corso dell'esercizio 2017 il suddetto programma affinché possa essere trasmesso al Comitato Tecnico Regionale istituito dalla L.R. 5/2016;

Visto il D. Lgs. 18-08-2000 n. 267, "Testo Unico dell'ordinamento degli EE.LL.";

Visto lo statuto comunale;

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. n. 267 del 18-08-2000;

TUTTO ciò premesso, UNANIME DELIBERA

Di fare propria ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

Di incaricare il il R.U.O.T. di procedere alla predisposizione di un programma di interventi da sottoporre al Consiglio Comunale, compatibili con la richiesta presentata, consentendo in tal modo al Consiglio Comunale medesimo di approvare nel corso dell'esercizio 2017 il suddetto programma affinché possa essere trasmesso al Comitato Tecnico Regionale istituito dalla L.R. 5/2016;

Di dare incarico al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di adottare gli atti conseguenti;

Di dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267 del 2000;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Ing. Matteo Piras

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Ing. Luciano Loddo

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Savino Campanale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 24.01.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 21.12.2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 24.01.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio Piras